

Divertirsi ma non da morire, il Rotary per i giovani

Pubblicato: Giovedì 4 Ottobre 2012



Uscire con gli amici, brindare, fare due chiacchiere in compagnia: **divertirsi sì, ma senza perdere la testa**. Anzi, la vita. Gli effetti acuti e cronici dell'abuso di alcool e dell'assunzione di sostanze stupefacenti sono devastanti. Se poi tali sostanze sono consumate da chi si mette alla guida si pone in pericolo anche la vita degli altri. L'alcool e la droga provocano uno stato di alterazione neuro-psico-motoria che è incompatibile con una guida sicura. Nel lungo periodo possono insorgere patologie epatiche (cirrosi e carcinomi), cerebrali (atrofie progressive), renali e cardiache.

Per approfondire la conoscenza della tematica e prevenire i rischi derivanti dall'assunzione di tali sostanze, **il Rotaract club La Malpensa e il Rotary club Ticino propongono "Non divertirti da morire – effetti di alcool e droga sul corpo umano"**, progetto di prevenzione dedicato ai giovani del penultimo anno del liceo scientifico e classico Galileo Galilei di Legnano. In qualità di relatori interverranno due giovani medici del Rotaract, Marco Carraro, odontoiatra, e Cristina Frasson, neuropsichiatra. Andrea Colombo, socio del Rotary Ticino, porterà invece la propria testimonianza per essere stato vittima di un grave incidente stradale.

L'iniziativa si colloca nell'ambito di un più ampio progetto, organizzato in collaborazione con il Rotary Parchi Alto Milanese e l'A.O. di Saronno, dedicato alla gestione delle emergenze che l'istituto, da anni attento alle tematiche del primo soccorso, propone agli studenti. I relatori del Rotaract La Malpensa e del Rotary Ticino si coordineranno infatti con Andrea Pizzi e Roberta Gassega, due medici dell'A.O di Saronno. **I primi due incontri si sono svolti l'1 e il 3 ottobre, il prossimo avrà luogo il 22 ottobre.** Seguiranno altre date

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it